



COMUNE DI CASTELVETRANO

(Libero Consorzio Comunale di Trapani)

VII DIREZIONE PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA, PARTECIPATE E CONTROLLI - PROVVEDITORATO ED ECONOMATO - GESTIONE RISORSE UMANE

COPIA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE REGISTRO GENERALE N. 706 DEL 18-04-2024

OGGETTO: ASPETTATIVA NON RETRIBUITA DIPENDENTE C.P.

IL Responsabile del Procedimento

Ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/90, dell'art. 5 della L.R. 10/91, del regolamento comunale di organizzazione e delle norme per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità, propone l'adozione della seguente determinazione, di cui attesta la regolarità e correttezza del procedimento svolto per i profili di propria competenza, attestando, contestualmente, la insussistenza di ipotesi di conflitto di interessi;

PREMESSO CHE:

- l'A.C. con delibera della G. M. n° 29 del 19/01/2017 ha concesso al dipendente **Omissos**, con decorrenza dall'1/01/2017, la proroga del rapporto di lavoro da tempo pieno a **tempo parziale verticale al 50%** con una prestazione lavorativa di n° 18 ore settimanali;
- con nota Prot. Gen. n° 23441 del 11/04/2024 – *agli atti d'ufficio* - l'arch. **Omissis**, dipendente a tempo indeterminato dell'Ente in servizio nella *I Direzione Organizzativa AA. GG. e Istituzionali, Manutenzioni Ordinarie, Verde Pubblico e Urbano, Locazioni Attive e Passive, Ufficio Contenzioso, Servizi Informatici*, ha inoltrato formale richiesta finalizzata ad ottenere l'aspettativa retribuita a far data dal 26/04/2024 per poter partecipare alle prossime elezioni amministrative del Comune di Castelvetrano che si terranno l'8 e il 9 giugno c.a.;

VISTO:

- L'art 9 della Legge Regionale del 24/06/1986 n 31 e s.m.i. riguardante le cause di ineleggibilità e incompatibilità;
- L'art. 60, art. 1 c 3, del T.U.E.L.
- l'art. 39 CCNL 21/05/2018 che conferma sostanzialmente quanto previsto dall'art. 11 del CCNL del 14/09/2000, che prevede al comma 1 che al dipendente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, che ne faccia formale e motivata richiesta possono essere concessi; compatibilmente con le esigenze organizzative o di servizio, periodi di aspettativa per esigenze personali o di famiglia, senza retribuzione e senza decorrenza dell'anzianità, per una durata complessiva di dodici mesi in un triennio;
- l'art. 42 del CCNL che stabilisce:
 - o *Al comma 1.* Il dipendente, rientrato in servizio, non può usufruire continuativamente di due periodi di aspettativa, anche richiesti per motivi diversi, se tra essi non intercorrano almeno quattro mesi di servizio attivo. La presente disposizione non si applica in caso di aspettativa per cariche pubbliche elettive, per cariche sindacali, per volontariato, in caso di assenze di cui al D. Lgs. n° 151/2001 o anche nei casi in cui il collocamento in aspettativa sia espressamente disposto dalle

disposizioni legislative vigenti;

o *Al comma 2.* Qualora durante il periodo di aspettativa vengano meno i motivi che ne hanno giustificato la concessione, l'ente invita il dipendente a riprendere servizio, con un preavviso di dieci giorni. Il dipendente, per la stessa motivazione e negli stessi termini, è tenuto, comunque a riprendere servizio di propria iniziativa;

o *Al comma 3.* Nei confronti del dipendente che non riprenda servizio alla scadenza del periodo di aspettativa o del termine di cui al comma 2, salvo casi di comprovato impedimento, il rapporto di lavoro è risolto con le procedure dell'art. 59;

ACCERTATO che detto dipendente, nell'ultimo triennio ha usufruito di mesi 6 di aspettativa senza assegni ai sensi dell'ex art. 11 del CCNL del 14/09/2000 dal **13/04/2022**; e che secondo quanto recita l'art. 39 del ccnl del 21/05/2018, non ha superato i dodici mesi massimi usufruibili nel triennio in corso;

RITENUTO di poter accogliere la suddetta istanza presentata dal dipendente **Omissis** di concedere un periodo di aspettativa senza assegni con decorrenza dal **26/04/2024** e fino al **30/06/2024**;

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato redatto seguendo la relativa scheda di cui all'allegato «A» del Piano di Auditing 2022/2024;

VISTI:

- il D. Lgs. n° 267/2000;
- il D. Lgs. n° 165/2001;
- il vigente C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali;
- la L.R. n. 31 del 24/06/1986;
- il vigente T.U.E.L.;
- il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

ACCERTATA la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, secondo quanto previsto dall'art 147/bis del D. Lgs. n. 267 del 18/8/2000, così come modificato dall'art. 3 del D.L. n 174/2012 e s.m.i.;

PROPONE

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono ripetute e trascritte:

1. **PRENDERE ATTO** dell'istanza suddetta presentata dal dipendente **Omissis** di richiesta di aspettativa non retribuita;
2. **CONCEDERE**, ai sensi dell'art. 51 CCNL *16/11/2022*, Comparto Funzioni Locali al dipendente **Omissis**, un periodo di aspettativa per motivi familiari dal **26/04/2024** e fino al **30/06/2024**;
3. **DARE ATTO CHE:**
 - o l'A.C. con delibera della G. M. n° 29 del *19/01/2017* ha concesso al dipendente **Omissis**, con decorrenza dall'*1/01/2017*, la proroga del rapporto di lavoro da tempo pieno a **tempo parziale verticale al 50%** con una prestazione lavorativa di n° 18 ore settimanali;
 - o per il suddetto periodo di aspettative il dipendente in questione non ha diritto ad alcun assegno e che tale periodo non è compatibile ai fini del trattamento di quiescenza e previdenza e riduce proporzionalmente le ferie, e che il rapporto di lavoro è risolto senza diritto ad alcuna sostituzione di preavviso, nei confronti del suddetto dipendente che, salvo casi di comprovato impedimento, non si presenti per riprendere servizio alla scadenza del periodo di aspettativa;
 - o durante il periodo di aspettativa senza assegni il dipendente è tenuto all'osservanza delle norme che disciplinano il suo rapporto di lavoro con l'Amministrazione Comunale;
4. **NOTIFICARE** la seguente Determinazione Dirigenziale, al dipendente, agli Uffici interessati e all'Ufficio Messaggeria per la pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune per giorni 15 consecutivi.

Il responsabile del procedimento:

(Sig.ra Dorotea Parigi)

IL RESPONSABILE DELLA DIREZIONE

VISTA:

· la Determinazione Sindacale n° 46 del **29/12/2023**, con cui è stato prorogato l'incarico di Responsabile della *VII Direzione Programmazione Finanziaria, Partecipate e controlli, Provveditorato, Economato, Gestione Risorse Umane*, al Dott. *Andrea Antonino DI COMO*, e dei relativi sostituti ad interim in caso di assenza o impedimento dal *01/01/2024* e fino alla scadenza naturale del mandato elettorale;

- la proposta che precede;

ATTESA la propria competenza, ai sensi del vigente Statuto Comunale;

ATTESTANDO, contestualmente, l'insussistenza di ipotesi di conflitto di interessi;

DETERMINA

1 **DI ESPRIMERE** per quanto concerne la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa il parere favorevole e attestare la non sussistenza di ipotesi di conflitti di interessi, neppure potenziale, per il Responsabile del Procedimento, e per chi lo adotta, ex D.P.R. n° 62/2013 e ss.mm.ii. del *Codice di Comportamento* del Comune di Castelvetro (Delib. G.M. nn° 256/2013 e 52/2017);

2 **DI APPROVARE** la proposta sopra riportata che si intende integralmente trascritta.

IL RESPONSABILE DI DIREZIONE

F.to DOTT. ANDREA ANTONINO DI COMO

Copia di documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.